



Nell'anno **duemilatredici**, addì **22 gennaio** alle ore **16.00**, presso l'Aula degli Organi Collegiali, si è riunito il Consiglio di Amministrazione, convocato con nota rettorale prot. n. 0003506 del 17.01.2013, per l'esame e la discussione degli argomenti iscritti al seguente ordine del giorno:

..... O M I S S I S .....

**Sono presenti:** il **rettore**, prof. Luigi Frati; il **prorettore**, prof. Francesco Avallone; i consiglieri: dott.ssa Francesca Pasinelli, prof. Aldo Laganà, prof. Giorgio Graziani, prof. Alberto Sobrero, prof. Maurizio Saponara, prof. Antonio Mussino, prof. Maurizio Barbieri, prof.ssa Roberta Calvano, prof. Marco Merafina, prof. Marco Biffoni, dott. Roberto Ligia, sig. Sandro Mauceri, dott.ssa Paola De Nigris Urbani, dott. Pietro Lucchetti, dott. Paolo Maniglio, dott. Massimiliano Rizzo, sig. Alberto Senatore; il **direttore generale**, Carlo Musto D'Amore, che assume le funzioni di segretario.

**Sono assenti:** sig. Marco Cavallo e sig. Giuseppe Romano.

Il **presidente**, constatata l'esistenza del numero legale, dichiara l'adunanza validamente costituita e apre la seduta.

..... O M I S S I S .....



## RAPPORTI TRA SAPIENZA UNIVERSITÀ DI ROMA – DIAEE E ASI

Il Presidente rammenta che il Senato Accademico e il Consiglio di Amministrazione, rispettivamente nelle sedute del 18 e 25.10.2011, hanno deliberato la chiusura e la relativa disattivazione del Centro di Ricerca Progetto San Marco (CRPSM) con il subentro del Dipartimento di Ingegneria Astronautica, Elettrica ed Energetica (DIAEE) a decorrere dal 31.12.2011.

Il passaggio di consegne dal predetto Centro al DIAEE si è concluso definitivamente il 26.10.2012.

In data 4.12.2012 il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di invitare l'Amministrazione a monitorare le attività poste in essere dal Dipartimento di Ingegneria Astronautica, Elettrica ed Energetica (DIAEE) relativamente al passaggio di consegne del Centro di Ricerca Progetto San Marco e ad informare il Consiglio del relativo esito.

Il Presidente ricorda inoltre che è in corso la definizione della transazione tra l'Agenzia Spaziale Italiana (ASI) e la Sapienza, in merito al contenzioso pregresso.

In data 7.01.2013 il Coordinatore della Sezione Astronautica-Progetto San Marco del DIAEE ha denunciato il furto di alcune apparecchiature conservate sul battello "Santa Maria" di proprietà della Sapienza ed ormeggiato al pontile antistante il Campo Base del Poligono San Marco (Centro Spaziale Broglie), episodio che secondo il denunciante comprova l'attuale assenza di controllo sui beni universitari dislocati sulla Base.

Con note dell'8.01.2013 e dell'11.01.2013 il Presidente dell'Agenzia Spaziale Italiana (ASI) ha rappresentato alcune questioni urgenti in merito ai rapporti di cooperazione tra ASI e Sapienza in relazione alla Base di Malindi.

Nella nota dell'8.01.2013, indirizzata al Direttore del Dipartimento DIAEE e per conoscenza al Rettore e al Pro-Rettore Vicario, il Presidente dell'ASI ha ravvisato la *"necessità di implementare un'immediata collaborazione con l'Università di Roma La sapienza per l'utilizzo dell'antenna MLD-1, in sinergia con la MLD-2 che necessita di importanti lavori di manutenzione strutturale, e delle altre infrastrutture e impianti della Base"*, nelle more del perfezionamento della transazione tra ASI e Sapienza e della nuova Convenzione per la cooperazione tra le due istituzioni, comunicando di aver dato mandato al proprio Direttore generale di *"finalizzare, in brevissimo tempo, [...] un contratto con il DIAEE per la fornitura di supporti e servizi a carattere transitorio"*.

Nella nota dell'11.01.2013, indirizzata al Rettore e per conoscenza al Direttore del Dipartimento DIAEE, al Ministro degli Affari Esteri e al Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, il Presidente dell'ASI ha ricordato che la collaborazione tra ASI–Centro Spaziale Broglie, e Centro di

22 GEN. 2013  
PERVERNUTO IL

Area Affari Istituzionali  
Centro Spaziale Broglie



Ricerca Progetto San Marco, "ha visto in passato costantemente collaborare le [...] due istituzioni in sinergia operativa e tecnica, integrando le attività svolte all'antenna MLD-1 e delle relative infrastrutture gestite dal CRPSM, utilizzando a tal fine anche personale locale e dell'antenna MLD-2 gestita da ASI". In tale prospettiva il presidente dell'ASI ha soggiunto che "lo scioglimento del CRPSM ed il subentro nell'ambito della Sapienza del DIAEE" richiedano "la prosecuzione e l'implementazione di tale collaborazione nei termini già attuati in passato, al fine di onorare [...] importanti impegni presi dall'Italia con i partner internazionali".

Nella stessa nota, il Presidente dell'ASI, nella concomitanza di attività di manutenzione dell'antenna gestita da ASI (MLD-2) per ripristinarne la piena funzionalità, ha segnalato l'urgenza di integrare l'operatività di tale antenna con la MLD-1 gestita dal DIAEE, formalizzando la proposta di un contratto con il DIAEE "per l'utilizzo immediato dell'antenna MLD-1, operato direttamente dall'ASI, nonché delle infrastrutture sotto il controllo dell'Università" (esigenza già fatta rilevare nella precedente nota dell'8.01.2013).

Il Presidente dell'ASI ha infine segnalato in tale occasione che la mancata immediata finalizzazione della collaborazione in oggetto "comporterebbe l'uscita del Centro [Spaziale Broglie] dalla rete dei centri spaziali attivi, con impatti immediati sulle attività di lancio europee [...] a partire dal rinvio del prossimo lancio di Ariane 5 previsto per i primi di febbraio 2013 [...] con danni economici rilevantissimi anche per l'ESA e sulle attività di controllo in orbita dei satelliti scientifici della NASA Nustar e Swift"; aggiungendo che "il riflesso sul proseguimento della collaborazione con il Kenya, anche in relazione al personale locale, e sul futuro stesso del Centro [Spaziale Broglie], sarebbe estremamente negativo, sia per le attività di carattere scientifico [...] sia per le implicazioni di carattere internazionale che danneggierebbero gravemente l'intero comparto spaziale nazionale e la stessa immagine del Paese" ed auspicando infine "la stipula immediata del citato contratto tra ASI e DIAEE dell'Università, che oltre a rispondere alle pressanti esigenze gestionali descritte in precedenza favorrà anche la definizione in tempi rapidi del nuovo accordo complessivo per la gestione della Base BSC Broglie di Malindi".

In data 17.01.2013, il Consiglio di Dipartimento del DIAEE, all'esito di una seduta cui ha preso parte, per le questioni in oggetto, anche il Pro-Rettore Vicario, non ha approvato la proposta di sottoscrivere un accordo di collaborazione tra ASI e DIAEE per quanto concerne l'utilizzo dell'antenna MLD-1 e delle relative infrastrutture gestite dal DIAEE, utilizzando a tal fine anche personale locale. Il Consiglio di Dipartimento non ha peraltro approvato, nel corso della seduta, alcuna soluzione alternativa.

In merito, su invito del Rettore in data 18.01.2013 a identificare con urgenza una formula che consenta di corrispondere "a quanto rappresentato dall'ASI, con nota del suo Presidente, circa prossimi lanci di satelliti, previsti [...] per i primi di febbraio 2013, ed alla connessa attività delle infrastrutture di controllo, tra cui l'antenna Sapienza" – rilevando anche che la nota del 7.01.2013 del Coordinatore della Sezione Astronautica-Progetto San Marco del DIAEE "ha



*fatto presente che il Dipartimento non provvederebbe alla manutenzione e custodia dei beni in dotazione alla base di Malindi, nonché alla regolarizzazione dei contratti con il personale locale*" - il Direttore del Dipartimento DIAEE nella medesima data ha comunicato per posta elettronica che, all'esito del dibattito sulla proposta presentata al Consiglio di Dipartimento del 17.01.2013, è emersa la perseguitabilità dell'opzione alternativa di un contratto conto terzi tra DIAEE ed ASI.

Il Presidente osserva che, restando ferma l'esigenza di pervenire alla sottoscrizione di una nuova Convenzione quadro tra Sapienza ed ASI, nonché nelle more dell'accordo transattivo con riferimento al contenzioso in atto, l'individuazione dello strumento per corrispondere alle urgenze evidenziate dal Presidente dell'ASI circa "*l'utilizzo immediato dell'antenna MLD-1, operato direttamente dall'ASI, nonché delle infrastrutture sotto il controllo dell'Università*" rappresenta attività strettamente gestionale e come tale rimessa all'autonomia, alla competenza ed alla responsabilità del Dipartimento.

Il Presidente segnala inoltre al Consiglio di Amministrazione la delicatezza e l'urgenza della situazione:

- a) sotto l'aspetto della possibile compromissione dei rapporti istituzionali con il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, nonché con il Ministero degli Affari Esteri, con il Paese che ospita la Base, con la stessa ASI e con gli Enti internazionali a vario titolo coinvolti;
- b) sotto l'aspetto del potenziale danno all'immagine che potrebbe essere arrecato alla Sapienza dalla mancata finalizzazione della collaborazione con l'ASI;
- c) sotto l'aspetto delle possibili responsabilità incombenti alla Sapienza, *inter alia*, in caso di mancato accordo, per i riflessi sulle attività di lancio imminenti e/o previste a breve-medio termine.

Il Presidente sottolinea inoltre che in caso di mancato esercizio tempestivo della propria autonomia e competenza, sul Dipartimento graverà ogni eventuale responsabilità anche di tipo patrimoniale ed erariale per l'inattività e l'inadempienza.

Il Presidente propone dunque che il Consiglio si esprima nel senso di richiamare fermamente il Dipartimento DIAEE alle responsabilità gestionali ad esso incombenti nell'esercizio della propria autonomia e competenza, nell'ambito delle quali il Dipartimento stesso deve farsi carico della risoluzione delle questioni rappresentate dal Presidente dell'ASI, attraverso lo strumento negoziale (accordo di collaborazione, contratto conto terzi) che riterrà maggiormente idoneo, da individuare con la massima urgenza e senza ulteriore ritardo.

Il Presidente, relazionato quanto sopra, invita il Consiglio a deliberare in merito.



Consiglio di  
Amministrazione

Seduta del

22 GEN. 2013

**Allegati parte integrante:**

- 1) Nota del Presidente dell'ASI in data 8.01.2013;
- 2) Nota del Presidente dell'ASI in data 11.01.2013.

Area Affari Istituzionali  
Il Diritto alla Parola  
Dott. Giacomo



..... O M I S S I S .....

**DELIBERAZIONE N. 11/13**

**IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

22 GEN. 2013

- Letta la relazione istruttoria;
- Viste le delibere del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione, rispettivamente del 18 e 25 ottobre 2011, sulla disattivazione del Centro di Ricerca Progetto San Marco e sul subentro del Dipartimento di Ingegneria Astronautica, Elettrica ed Energetica (DIAEE);
- Vista la relazione predisposta dall'Area Affari istituzionali dell'Amministrazione centrale;
- Considerate le questioni urgenti rappresentate dal Presidente dell'ASI con note dell'8.01.2013 e dell'11.01.2013;
- Considerato che nella seduta del 17.01.2013 il Consiglio di Dipartimento del DIAEE non ha approvato alcuna delibera in merito a tali questioni;
- Considerato che, restando ferma l'esigenza di pervenire alla sottoscrizione di una nuova Convenzione quadro tra Sapienza ed ASI, nonché nelle more dell'accordo transattivo con riferimento al contenzioso in atto, l'individuazione dello strumento per corrispondere alle urgenze evidenziate dal Presidente dell'ASI circa "*I'utilizzo immediato dell'antenna MLD-1, operato direttamente dall'ASI, nonché delle infrastrutture sotto il controllo dell'Università*" rappresenta attività strettamente gestionale e come tale rimessa all'autonomia, alla competenza ed alla responsabilità del Dipartimento;
- Tenuto conto della delicatezza e l'urgenza della situazione:
  - sotto l'aspetto della possibile compromissione dei rapporti istituzionali con il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, nonché con il Ministero degli Affari Esteri, con il Paese che ospita la Base, con la stessa ASI e con gli Enti internazionali a vario titolo coinvolti;
  - sotto l'aspetto del potenziale danno all'immagine che potrebbe essere arrecato alla Sapienza dalla mancata finalizzazione della collaborazione con l'ASI;
  - sotto l'aspetto delle possibili responsabilità incombenti alla Sapienza, *inter alia*, in caso di mancato accordo, per i riflessi sulle attività di lancio imminenti e/o previste a breve-medio termine;
- Considerato che in caso di mancato esercizio tempestivo della propria autonomia e competenza, sul Dipartimento graverà ogni eventuale responsabilità anche di tipo patrimoniale ed erariale per l'inattività e l'inadempienza;
- Considerato quanto emerso nel dibattito;



22 GEN. 2013

- **Presenti e votanti n. 18:** con voto unanime espresso nelle forme di legge dal rettore, dal prorettore, dal direttore generale e dai consiglieri: Barbieri, Biffoni, Calvano, Graziani, Laganà, Ligia, Mauceri, Merafina, Saponara, Sobrero, De Nigris Urbani, Lucchetti, Maniglio, Rizzo e Senatore

### DELIBERA

- di richiamare fermamente il Dipartimento DIAEE alle responsabilità gestionali ad esso incombenti nell'esercizio della propria autonomia e competenza, nell'ambito delle quali il Dipartimento stesso deve farsi carico della risoluzione delle questioni rappresentate dal Presidente dell'ASI, attraverso lo strumento negoziale (accordo di collaborazione, contratto conto terzi) che riterrà maggiormente idoneo, da individuare con la massima urgenza e senza ulteriore ritardo, in difetto assumendo ciascun componente le correlate responsabilità;
- di invitare il Direttore del Dipartimento a convocare, con urgenza, il Consiglio di Dipartimento in una riunione straordinaria per deliberare in materia.

Letto, approvato seduta stante per la sola parte dispositiva.

IL SEGRETARIO  
Carlo Musto D'Amore

..... O M I S S I S .....

IL PRESIDENTE  
Luigi Frati

ee DC

ASUR + ARI + ARAL + ARcofia



ASI - Agenzia Spaziale Italiana  
ACO-ASI\_1 - AGENZIA SPAZIALE ITALIANA  
REGISTRO UFFICIALE  
Prot. n. 0000162 - 08/01/2013 - USCITA

Il Presidente

Prov/Prz/CE/2013/002

Roma, 08 GEN 2013

Prof. Mario Marchetti  
Direttore DIAEE  
Università di Roma "La Sapienza"  
Piazzale Aldo Moro, 5  
00185 ROMA

E p.c.: Al Magnifico Rettore Prof. Luigi Frati  
Al Prorettore Prof. Francesco Avallone

Gentile Professore, *Caro Marchetti*

successivamente all'incontro tenutosi nel gennaio 2012 tra la Presidenza dell'Agenzia Spaziale Italiana e il Magnifico Rettore dell'Università La Sapienza prof. Frati, si è svolta una serie di proficue riunioni tra il Direttore generale dell'ASI cons. Menè e il Prorettore prof. Avallone, a valle delle quali l'ASI ha inteso promuovere la risoluzione in via transattiva dell'annoso contenzioso con l'Università di Roma "La Sapienza". Contestualmente si è proposto di definire un modello di cooperazione tra le nostre istituzioni, relativamente alla gestione integrata delle strutture presenti nel BSC di Malindi, sotto la responsabilità dell'ASI, ente al quale la legge affida tale onere.

A tal fine il Consiglio di amministrazione dell'Agenzia, il 29 ottobre scorso, ha espresso il parere positivo sullo schema di transazione e di nuova Convenzione, dando mandato pieno al Presidente per una ulteriore definizione congiunta dei testi in discussione, con l'obiettivo di favorire il passaggio di consegne dei beni dell'ex Progetto San Marco di Malindi all'ASI.

Nelle more del perfezionamento di tale importante accordo complessivo, l'ASI, per essere nelle condizioni sia di onorare gli importanti impegni presi dall'Italia con i partner internazionali che utilizzano la Base di Malindi, sia di proseguire la realizzazione dei programmi nazionali in corso, ravvisa la necessità di implementare un'immediata collaborazione con l'Università di Roma La Sapienza per l'utilizzo dell'antenna MLD-1, in sinergia con la MLD-2 che necessita di importanti lavori di manutenzione strutturale, e delle altre infrastrutture e impianti della base.

Pertanto, ho conferito mandato al Direttore generale di finalizzare in brevissimo tempo, sulla scorta delle intese già intercorse per le vie brevi, un contratto con il DIAEE per la fornitura di supporto e servizi a carattere transitorio, in attesa della firma della convenzione tra l'ASI e il Dipartimento DIAEE.

Cordiali saluti,

*con i de cordiali saluti*

Enrico Spagnoletti



ce D4

ASVE + ARAI + ARAL + ARGOFIG

ASI - Agenzia Spaziale Italiana  
AOO-ASI\_1 - AGENZIA SPAZIALE ITALIANA  
REGISTRO UFFICIALE  
Prot. n. 8006385 - 11/01/2013 - USCITA



Il Presidente

Prov/Prz/CB/ 2013/010

Roma, 11 GEN 2013

Al Magnifico Rettore Prof. Luigi Frati  
Università di Roma "La Sapienza"  
Piazzale Aldo Moro, 5  
00185 ROMA

E, p.c.: Al Prof. Mario Marchetti  
Direttore DIAEE

Al Ministro degli Affari Esteri  
Amb. Giulio Terzi di Sant' Agata  
Piazzale della Farnesina, 1  
00135 Roma

Al Ministro dell'Istruzione,  
dell'Università e della Ricerca  
Prof. Francesco Profumo  
Viale Trastevere 76/A  
00153 Roma

Il Centro Spaziale Broglie (BSC) a Malindi-Kenya, nato negli anni '60 per iniziativa del Centro Ricerche Progetto San Marco dell'Università di Roma della "Sapienza" come poligono di lancio, essendo situato in posizione geografica equatoriale, ha un ruolo strategico nel campo del controllo dei lanci e delle missioni spaziali.

Nel 2004 l'Agenzia Spaziale Italiana è divenuta ente gestore dell'Accordo Intergovernativo Italia-Kenya per la collaborazione in ambito spaziale nel Centro.

L'Italia, attraverso l'Agenzia Spaziale Italiana, svolge rilevantissime attività di controllo in orbita sia di missioni proprie che in collaborazione con altre agenzie, tra cui la NASA, l'ESA, il CNES, l'Agenzia Cinese CLTC, il CONAE Argentino ecc. Il BSC è, in particolare, l'unica stazione in grado di garantire il controllo dei lanci Ariane dallo spaziporto europeo di Kourou, e di assicurare il controllo in orbita di importanti missioni scientifiche in collaborazione con la NASA, quali attualmente Nustar e Swift ed esercita un ruolo fondamentale anche nel quadro delle missioni della Repubblica Popolare Cinese con astronauti in orbita, in particolare per la fase critica del rientro.

Ciò garantisce al nostro Paese un ruolo preminente e prestigioso nel quadro delle relazioni internazionali con le citate agenzie spaziali.

La collaborazione tra ASI e il Centro Ricerche Progetto San Marco della "Sapienza" ha visto in passato costantemente collaborare le nostre due istituzioni in sinergia operativa e tecnica, integrando le attività svolte dall'antenna MLD-1 e dalle relative infrastrutture gestite dal CRSPM, utilizzando a tal fine anche personale locale e dell'antenna MLD-2 gestita da ASI.

UNIVERSITY OF ROMA "LA SAPIENZA"



14 GEN 2013

Viale di Villa Grazioli, 23 00198 ROMA - Tel 068567821 - 068567829 - Fax 068567466

SOCIETÀ NAZIONALE PER IL SVILUPPO DELLO SPAZIO ITALIANO



Lo scioglimento del CRSPPM ed il subentro nell'ambito della "Sapienza" del DIAEE richiede la prosecuzione e l'implementazione di tale collaborazione nei termini già attuati in passato, al fine di onorare i succitati importanti impegni presi dall'Italia con i partner internazionali.

In particolare poiché sono in corso attività di manutenzione straordinaria all'antenna gestita direttamente dall'ASI (MLD-2) per ripristinarne la piena funzionalità vi è l'assoluta urgenza di integrare da subito l'operatività di tale antenna con la MLD-1, gestita ora dal DIAEE, nel quadro della prosecuzione della piena collaborazione istituzionale tra i due enti.

A tal fine è già stato formalizzato dall'ASI un contratto con il DIAEE per l'utilizzo immediato dell'antenna MLD-1, operata direttamente dall'ASI, nonché delle infrastrutture sotto il controllo dell'Università.

Ti rappresento pertanto la necessità di addivenire in tempi estremamente rapidi, alla stipula di tale contratto, in attesa della firma di una nuova convenzione tra l'ASI e l'Università- DIAEE, in avviata fase di definizione, sulla quale il Consiglio di amministrazione dell'Agenzia il 29 ottobre scorso ha già espresso parere positivo, per regolare complessivamente i rapporti relativi al BSC.

A tal fine il Consiglio di amministrazione dell'Agenzia, il 29 ottobre scorso, ha espresso parere positivo su uno schema di transazione del contenzioso pregresso tra ASI e Università di Roma "Sapienza" relativo agli scorsi anni per la gestione del sito e di nuova Convenzione, con l'obiettivo di favorire il pieno passaggio di consegne dei beni attualmente sotto la responsabilità dell'Università.

La mancata immediata finalizzazione della collaborazione in oggetto comporterebbe l'uscita del Centro dalla rete dei centri spaziali attivi, con impatti immediati sulle attività di lancio europee dell'ESA e del CNES, a partire dal rinvio del prossimo lancio di Ariane 5 previsto per i primi di febbraio 2013, che subirebbe un rinvio di svariati mesi, con danni economici rilevantissimi anche per l'ESA e sulle attività di controllo in orbita dei satelliti scientifici della NASA Nustar e Swift che hanno in Malindi l'unica stazione in condizioni di controllarli.

Il riflesso sul proseguimento della collaborazione con il Kenya, anche in relazione al personale locale, e sul futuro stesso del Centro, sarebbe estremamente negativo, sia per le attività di carattere scientifico citate sia per le implicazioni di carattere internazionale che danneggerebbero gravemente l'intero comparto spaziale nazionale e la stessa immagine del Paese.

Auspico pertanto la stipula immediata del citato contratto tra ASI e DIAEE dell'Università, che oltre a rispondere alle pressanti esigenze gestionali descritte in precedenza favorirà anche la definizione in tempi rapidi del nuovo accordo complessivo per la gestione della Base BSC Broglie di Malindi.

Cordiali saluti,

Enrico Spagese  
*[Handwritten signature]*